

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Appello ai militanti federalisti

Amici federalisti,

Le Commissioni I e III del Senato hanno affidato a una sotto-commissione l'esame tecnico della proposta di legge di iniziativa popolare. Le prospettive sono favorevoli. Dobbiamo fare l'ultimo sforzo per assicurare l'approvazione della legge, e preparare il terreno per la lotta di domani.

È in gioco tutto ciò per cui si è battuto il Movimento dalla pubblicazione del *Manifesto di Ventotene*: il superamento dello Stato nazionale, la partecipazione democratica del popolo alla vita dell'Europa. La Germania, l'Olanda, il Belgio sono pronti a seguire l'esempio dell'Italia. Con queste elezioni, grazie alla nostra lotta, il popolo europeo potrà finalmente assumere il ruolo che gli spetta: quello di protagonista della costruzione dell'Europa.

E con il popolo europeo, sul terreno dell'Unione economica e monetaria, si potrà finalmente combattere la battaglia finale, quella della fase costituente dell'Europa. È perciò giunta davvero l'ora di presentare a tutti, ai cittadini, ai partiti, ai sindacati, l'Europa come la sola e vera alternativa politica e sociale del nostro tempo. Noi lo faremo aggiungendo, come abbiamo deciso, un mezzo per parlare a tutti, i grandi quotidiani nazionali, ai nostri metodi collaudati di intervento sull'opinione pubblica.

Noi dovremo, con la tenacia di sempre, portare una bandiera europea in ogni casa italiana. Noi dovremo portare la nostra lotta sempre più avanti, senza esitare, fin dove il popolo europeo ci consentirà di giungere. Questo compito è nostro, perché nessun'altra forza organizzata è al servizio del popolo europeo. Noi dobbiamo fare tutto quanto sta in noi per assolverlo.

Il Movimento ha saputo servire il popolo europeo nei lunghi anni oscuri della tecnocrazia europea e del declino degli Stati na-

zionali. Il Movimento deve riuscire a servire il popolo europeo sino al giorno della vittoria.

Mario Albertini

Istruzioni per la campagna

Lo schema della campagna è stato delineato nella precedente circolare della Commissione italiana.

La decisione di pubblicare il 5 maggio il manifesto sul «Corriere della Sera» ci ha già permesso di ottenere la pubblicazione gratuita sulla «Stampa» e su alcuni giornali locali (a Taranto, Novi Ligure, Vigevano). La Commissione italiana invierà pertanto una lettera alla maggior parte dei quotidiani italiani (compresi quelli politici antifascisti) con l'invito a pubblicare gratuitamente il manifesto o, almeno, a riprodurlo in sede di cronaca. Verrà fatto notare il precedente del «Times» (qui allegato). È opportuno dunque che vengano fatti passi in sede locale per ottenere il maggior numero possibile di pubblicazioni. A questo scopo Vi invieremo al più presto una fotocopia della pagina del «Corriere» e della «Stampa».

Per l'ordinazione del materiale della campagna rivolgetevi a:

- 1) Sezione Mfe di Bologna (Via Indipendenza 62)
 - a) per i manifesti (prezzo unitario L. 60)
 - b) per i volantini (prezzo unitario L. 3)
 - c) per le cartoline (prezzo unitario L. 5)
- 2) Segreteria Commissione italiana (vicolo Tre Re, 1 - 27100 Pavia)
 - a) per le bandiere (prezzo unitario compreso fra le 1.000 e le 1.500 lire).

Dattiloscritto senza data, ma dell'aprile 1970.